

Udine, Vicolo di Prampero N. 4. ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdetti si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere e i pieghe non affrancati.

Anno X - N. 192.

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Giovedì 26 agosto 1909

I Ricreatori

Asili infantili laici - tanti è! - ricreatori laici, scuole laiche, libri, giornali, biblioteche popolari laiche, tipo *Umanitaria* quelle che ultimamente al cons. Provinc. il buon ispettore scolastico L. A. Benedetti sentì di dover raccomandare anche lui! - si studia tutto, si fa di tutto ora per togliere dalle menti delle nuove generazioni l'idea di Dio, per ispegnere ogni traccia di cristianesimo.

Di fronte a sì fatto lavoro, a opera sì scellerata dei tristi, è dovere di ogni animo onesto, di ogni sacerdote soprattutto, raddoppiare di zelo, e opporre - come ci spingeva a fare Leone XIII, e ci spinge anche presentemente il suo degno Successore Pio X - stampa a stampa e associazioni a associazioni.

I RICREATORI.

I fanciulli erano l'amore del divin Redentore. Il suo *Sinite parvulos venire ad me*, quel suo *qui suscepit unum parvulum, talem in nomine meo me suscepit* dopo diciannove secoli risuonano ancora come l'espressione di un cuore tutto divino. Ora, come per il divin Redentore, così per il sacerdote che n'è ministro e continuatore dell'opera, i pargoli devono esser l'oggetto più caro, l'oggetto delle cure più assidue e delicate.

E' l'esempio del divin Redentore che vi ci spinge, ma son tanti altri poi i motivi che devono indurci a farlo; son questi pargoli che domani formeranno le nuove generazioni sulle quali si appoggiano le speranze della religione e della patria; essi menti e cuori ingenui, vergini che l'errore e le passioni non hanno ancora avvelenato; scriveri da prevenzioni contro il sacerdote che riguardano come ministro del Signore, quello che guiderà i loro passi, dal quale sentono saranno in seguito confortati nelle vicende della vita. Dall'opera in pro dei piccoli poi viene pur il bene dei genitori. Questi, di naturale, guardano nella propria prole se stessi, come la continuazione della propria vita; quindi una buona parola, una carezza fatta dal sacerdote ai figli è naturale la riguardino come fatta a sé; quindi lo smettere, se ne hanno, di sinistre idee sul conto del sacerdote, l'affezionargli anzi.

E dai fanciulli tirati su per bene, avviati come va, quanto bene poi i giovani buoni, ottimi padri di famiglia, buoni consiglieri nelle amministrazioni, eccellente elemento per le nostre associazioni, per quanto, in qualunque modo, può riguardare la buona causa.

E' a questo appunto che tendono i Ricreatori: e ogn'animo cristiano non può non veder che con gran piacere sorgere anche tra noi questa cara istituzione.

E' certo desiderabile che ogni parrocchia abbia, grande o piccolo, il suo Ricreatorio dove i fanciulli, nei giorni festivi soprattutto, possano raccogliersi lontani dai pericoli ai quali oggi specialmente sono esposti, esser custoditi, istruiti, educati e crescere così, come per il bene loro, delle famiglie, della patria devono crescere, con ispirito cristiano. Ogni parrocchia dovrebbe avere il suo Ricreatorio; per i grossi centri poi crediamo il Ricreatorio sia oggi proprio una necessità.

Mentre intorno a noi è tutta una congiura contro le anime dei nostri parvoli, è - ripetiamola - dover nostro adoperarci, e col maggior zelo possibile, per salvar quelle povere anime. Facciamo nostro il *Sinite parvulos* del divin Redentore: entriamo quanto più ci è possibile nell'interno, divino affetto di Cristo per i pargoli: riflettiamo all'importanza per la religione e per la patria di questa santa causa, e facciamolo. Per noi sacerdoti, è questo un dovere tutto speciale.

A Milano nei giorni 9 e 10 del venturo settembre ci sarà il IV Congresso degli Oratori; ci sarà l'Esposizione anche di quanto, in qualunque modo, ha attinenza agli Oratori.

Che anche il Friuli abbia, e numerosi, i suoi rappresentanti in questo caro Congresso!

Menelik imbambito e Taitù relegata?

Roma, 25. - Un redattore della *Tribuna* manda da Harrar al suo giornale una corrispondenza nella quale, a proposito delle varie voci sulle condizioni di salute di Menelik, scrive: L'imperatore Menelik ha finito ormai di regnare ed è ricaduto

in infanzia. Egli non governa più che di nome. I ministri hanno preso le redini del Governo, per conto di Lig Yasu ed hanno allontanato perfino la regina Taitù relegandola in una parte recondita del Ghebi. In provincia di Harrar la successione di Lig Yasu è stata accettata da tutti, senza difficoltà. La morte di Menelik non produrrebbe alcun incidente e la nostra sicurezza non ne soffrirebbe almeno finché Bardia rimarrà governatore di Harrar.

Le grandi manovre

LE OSTILITÀ.

Il più alto mistero regna intorno alle operazioni per le grandi manovre. Il gen. Pollio, ha riformato tutte le consuetudini e lavora di sorpresa. Le ostilità dovevano cominciare oggi all'alba; invece fu dato ordine cominciassero ieri alle 14 col seguente tema:

« Il nemico, sbucato dalla valle nord-est di Verona, ha respinto il partito azzurro, il quale attualmente occupa la fronte da Mantova (estrema sinistra) ad Ostiglia, con presidi a Peschiera e a Brescia.

Il partito nazionale è virtualmente padrone del Minicio, cioè non per l'occupazione materiale, ma perchè non è ancora caduto nelle mani del nemico.

Tutto il partito azzurro è quindi in moto; il momento è febbrile e gravido di minaccia.

Intanto altre truppe del partito nazionale è in concentrazione a Ostiglia, Bologna, Modena, Pontremoli.

Il comandante del partito azzurro che trovavasi a Bologna, riceve ordine di muovere con tutte le sue forze, che sono in marcia; e approfittando dello stato attuale delle cose, puntare sulle retrovie del nemico.

Dato questo tema pal partito nazionale, il tema dell'avversario è evidente.

IL RE SUL CAMPO.

Volta Mantovana, 25. - Il Re è arrivato alle 16.30 in automobile, preceduto da altre due automobili nelle quali si trovavano alcune persone del seguito, tra cui il generale Pollio, comandante lo Stato maggiore ed il generale Brusati.

La borgata presenta un'animazione eccezionale. Dalle finestre pendono molte bandiere.

All'arrivo del Re, la popolazione s'è riversata sul declivio del colle, da dove ha assistito alla sfilata delle automobili sulla strada che conduce a Mantova.

Appena è stata vista l'automobile reale, si sono sollevate delle acclamazioni che si sono ripercosse lungamente. Le campane della borgata hanno cominciato a suonare a stormo.

L'automobile ha proceduto adagio, fra le acclamazioni, fino alla villa Gonzaga, dove erano ad attendere il Sovrano il principe e la principessa di Gonzaga, il Sindaco della Giunta, il Pretore e tutto il clero.

Il Re ha deciso di partire domattina di buonora insieme col generale Pollio e col generale Brusati, per seguire l'avvicino il movimento delle truppe.

Ancora non si sa se il Re seguirà il partito rosso od il partito azzurro.

I fondi segreti... degli Czar socialisti.

In uno degli ultimi numeri dell'*Eclair* leggiamo che gli impiegati postali e telegrafici francesi destituiti sono in lotta contro i capi e i direttori del famoso sciopero postelegrafico. Costoro poveri impiegati che si trovano a combattere con la miseria, mentre i loro capi e direttori continuano a condurre una vita discretamente allegra, cercano i responsabili della loro sconfitta e credono di averli trovati in coloro che durante lo sciopero avevano il maggior d'la cassa dell'azienda industriale. Infatti un certo sig. Le Géo, uno dei ferventi organizzatori dello sciopero postelegrafico, quello, anzi, che aveva l'onorevole incarico di distribuire il danaro per alimentare l'agitazione e per sorreggerla non ha dato conto dell'uso fatto dei danari e alle reiterate domande: che cosa ne avete fatto dei fondi dello sciopero ha risposto olímpicamente così:

« Io non sono obbligato a giustificare l'impiego dei fondi segreti! »

Perchè pare si tratti proprio di questo: a Parigi si è inventato il fondo segreto socialista, tal quale come in regime borghese, per far fronte a certe spese impreviste che in uno sciopero si presentano tutti i giorni. Ci sono poi, in uno sciopero, certe manovre che debbono conoscersi soltanto i direttori del movimento, come nelle guerre vi sono delle faccende delicatissime che debbono conoscersi solamente i capi dello stato maggiore, e quelle manovre per ragioni facili a capirsi hanno da rimaner segrete. Il signor Le Géo, che deve essere un uomo assai simpatico, ha capito a volo codesta teoria di governo puramente borghese e ha fatto al proletariato postelegrafico un discorso come questo:

« Dei fondi dello sciopero feci l'impiego che credetti più utile e rispondente ai bi-

sogni di tutta la classe. Io non mi abbisso quindi, a spiegazioni indecorose e non raccolgo le accuse.

Ei ha ragione perbacco il sig. Le Géo! Dopo che un galantuomo si sacrifica per il bene di tutta una classe, dopo che assume la grave e delicata responsabilità di maneggiare il danaro dei lavoratori, dopo che organizza le manovre forse pericolosissime ma ad ogni modo destinate a rimaner sempre segrete, si ha il coraggio di chiedergli come ha impiegato l'argent? Si può essere più sfacciati e più esigenti? Sì; i ha spesi, li ha spesi, e basta così.

Il terremoto in Toscana

Le scosse.

Siena, 25. - Stanotte si sono avvertiti forti scosse di terremoto. Il movimento sismico è incominciato la scorsa notte alle 23.32 con una leggera scossa. Alle 1.25 una seconda scossa preceduta da rombo e da un bagliore, durata 14 secondi. La terza scossa fu pure fortissima ed avvenne alle 1.39, la quarta più leggera alle 4.5. L'epicentro è calcolato a 22 chilometri di Siena verso sud-est.

Subito dopo la prima scossa grave, la popolazione si riversò nelle vie e nelle piazze, mantenendosi però abbastanza calma. Nell'interno delle case caddero gli oggetti e suonarono i campanelli. Si segnalano cadute di comignoli e lesioni in qualche vecchio fabbricato.

I danni in Provincia.

Siena, 25. - A Buonconvento è crollata una casa ed altre rimasero lesionate. Vi sono un morto e diversi feriti. A San Lorenzo ed a Marse in Comune di Monticiano, crollarono quasi tutte le case della borgata.

Notizie da Santa Fiora Bigonza, San Casciano, Chianciano, Biagi Ripulano, Le Sarte, Chardino, Sbragia, Monticiano, Risia, Radicefani, Montalcino, Montepulciano, Asciano, Castelnuovo, Barriena, Colle d'Elisa, Poggibonsi, Sirteano ed altri paesi confermano che si avvertirono forti scosse nelle ore già segnalate, ma salvo qualche lesione a Monteroni d'Arbia ed a Bagnore, non vi furono conseguenze.

Telegrammi da Piombino, Grosseto, Perugia e Firenze annunziano che le scosse furono pure avvertite in quelle città e nei relativi dintorni.

Per luoghi più danneggiati partirono per soccorsi soccorsi di fanteria, di cavalleria, la pubblica assistenza e l'associazione di Misericordia con barelle e carri.

Si lamentano un morto a Siena e parecchi feriti, tra cui il sen. Tolomai.

Le disposizioni del governo

Roma, 25. - Il comm. Peano, capogabinetto del Ministero dell'Interno, appena ricevuta notizia del terremoto di Siena, e cioè questa mattina di buon'ora, si è recato al Ministero, dove è rimasto in permanenza per dare ordini telegrafici e telefonici al Prefetto di Siena, affinché predisponesse per i soccorsi.

I prefetti delle diverse provincie toscane assicurano il governo della tranquillità delle rispettive popolazioni, eccetto Siena, dove perdura grande apprensione.

Il prefetto di Siena informa che i danni sono minori di quanto a prima vista apparivano. A Buonconvento si trovarono i carabinieri che ha a disposizione la truppa in abbondanza. Due feriti vennero ricoverati all'ospedale di Siena. Per ora non occorrono altri soldati né zappatori. Il Ministero dell'Interno ha inviato sul posto un ispettore generale.

Quel che dice il P. Melzi.

Firenze, 25. - Il *Nuovo Giornale* ha interrogato, circa il terremoto, il P. Melzi, direttore dell'Osservatorio della Quercia, il quale ha detto:

« La direzione delle scosse, ambedue prevalentemente ondulatorie, fu di sud-sud-est. - La prima scossa si verificò alle ore 1.22, e la seconda alle 1.30. La prima ebbe un'ampiezza di 57 millimetri, l'altra di 29 millimetri. Quest'ultima fu più rapida e violenta. Le osservazioni fatte sulla direzione delle scosse di sud-sud-est ed i calcoli che si sono potuti compiere stamane, fanno ritenere che il centro sismico sia stato veramente nella vicinanza di Siena. Infatti, se consultiamo il trattato dell'ing. Baratta - ha detto il padre Melzi - troviamo che fra i centri sismici delle scosse uno importantissimo è noto è quello appunto sopraddetto. Si ricorda anzi che il suo maggiore risveglio si ebbe verso il 1678, nel 1724 e nel 1781. Il 30 gennaio di quell'anno vi furono scosse violentissime che produssero rovine di edifici, e scrofolature profonde nel suolo. Il periodo sismico è durato in quella zona di Buonconvento fino all'aprile, col ripetersi di scosse di minor entità. Notevole (anche segnalato dal Baratti) è il periodo sismico compreso fra il 16 ed il 19 aprile 1859.

Padre Melzi ritiene che il movimento abbia questa volta come centro le medesime zone, e specialmente quelle che furono colpite dai forti terremoti dal 1724, del 1781 e del 1859. A Firenze e nei dintorni,

dopo le due scosse di questa notte, non se ne sono verificate altre.

Scosse di terremoto anche a Padova e Perugia.

Padova, 25. - Stanotte poco dopo il tocco si sono avvertite in città due scosse di terremoto che durarono alcuni secondi. Molti riportarono l'impressione che si trattasse di terremoto violento. Però nessun crollo.

Perugia, 25. - Questa notte sono state avvertite due scosse consecutive di terremoto: la prima alla 1.20, la seconda alla 1.30; la prima sussultoria, la seconda ondulatoria. Lo spavento è stato grande, tanto che gran parte della popolazione si è riversata all'aperto. Piazza S. Francesco, la Piazza d'Armi, il Giardinetto erano affollati di gente che non nascondevano, pur facendo i disinvolti, un certo sgomento per l'impressione subita.

Il colera in Olanda.

Cinque morti e molti casi sospetti.

Rotterdam, 25. - Quattro ragazzi sono morti dopo aver mangiato dei dolci. L'esame batteriologico ha constatato trattarsi di colera. Un'altra persona è morta e a bordo di un battello si presentano dei sintomi sospetti. Quattordici adulti e quattordici bambini si trovano in osservazione nelle baracche di isolamento. Si sono prese tutte le misure per impedire la diffusione del morbo.

Le vicende del Marocco.

Parigi, 25. - Il *Journal des Debats* ha da El Ksar in data di ieri:

El Rghi accampava presso il Santuario di Moulay El M' Rani, presso i Beni Tsara ed era circondato da duecento partigiani. El Bagladi aveva avvertito i Beni Tsara che se non consegnavano El Rghi, avrebbero subito la stessa sorte della tribù dei M'zila, che fu razziata e messa a fuoco nella mahalla sferiiana. Un migliaio di Beni Tsara si precipitarono allora sull'accampamento di El Rghi. I soldati fuggirono verso Ouassan, mentre El Rghi si rifugiava nel santuario, con tre rimasti feriti. El Bagladi sopravvenne e fece accampare della legna secca, facendovi appiccare il fuoco. El Rghi è uscito dal santuario mezzo assediato. Fu preso ed incatenato mani e piedi e condotto a Fez. I soldati fuggiti verso Ouassan furono catturati da Moulay Ah.

La lega dei Magistrati.

L'argomento del giorno è l'iniziativa presa a Milano, della costituzione di una Commissione esecutiva, la quale dovrà, nel termine di un anno, preparare lo statuto definitivo, e convocare per l'approvazione di questo, l'assemblea generale dei soci di una erigenda associazione tra i magistrati d'Italia. Questa idea, che fece già la sua prima comparsa nel 1907 quando si trattò di riunire a Roma un congresso di magistrati, che fu poi opportunamente sventato dall'on. Gallo allora ministro, è stata ora ripresa da un nucleo di giovani appartenenti ai gradi inferiori della magistratura, come facile vedere dai nomi dei componenti la stessa Commissione esecutiva.

E' possibile, è conveniente, si domanda, la costituzione di una simile associazione? Quali dovrebbero essere le finalità e gli scopi, quali vantaggi e i pericoli che potrebbero derivarne? E intorno a questi punti si svolgono le polemiche di giornali e di magistrati. Frattanto due deputati - l'on. Casalengo e l'on. Gallina - hanno presentato al ministro Guardasigilli una interpellanza per conoscere il pensiero del Governo riguardo a questa istituzione lega.

Si ha ladra la grotta di Lourdes.

Si ha da Lourdes che all'ingresso della Grotta Massabile da due ispettori di P. S. è stata arrestata in flagrante furto una giovane donna elegantemente vestita. Condotta al posto di polizia fu trovata in possesso di 1200 lire in biglietti di banca e di numerosi gioielli. Ella è certa Matilde Barritz da Madrid nata nel 1873. Fu tradotta alle carceri a disposizione delle autorità.

Una questione risolta in modo spiccio.

Il *Journal* ha da New York: Un telegramma dal Messico, pubblicato da parecchi giornali, annunzia che l'Isola di Chipperton, situata nel Pacifico è scomparsa durante il recente movimento sismico. Questo isolotto madreporico situato all'altezza del Messico ora, come è noto, oggetto di una contestazione fra la repubblica Messicana e la Francia, contestazione la cui soluzione era stata di comune accordo deferita all'arbitrato del Re d'Italia.

Il nostro Re non aveva ancora pronunciato il lodo. L'avrebbe invece pronunciato il terremoto sciogliendo la questione e lasciando la Francia a Messico con un due palmi di naso.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura

NASO - GOLA - ORECCHIO

del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

— hanno tratto l'oroscopo del prossimo sfacelo dell'Associazione.

Essi misuravano anche qui coi loro occhi: essi abituati alle alleanze occasionali e alle inevitabili dissoluzioni quando l'elemento personale viene a rompere l'armonia fittizia ed effimera di tanti elementi per loro natura discordanti.

Ed essi non pensavano che sopra la questione della provincializzazione della scuola, sopra l'onorevole Baslini o i maestri Carcano e Zenoni, sopra il referendum promosso c'erano altre idealità più belle e più radiose; c'era il problema scolastico, c'era il soffio di una fede, c'era l'anima ardente di bene, c'era pure la carità cristiana e la carità di patria e che quando su tali basi si poggia una istituzione, essa non può morire, non può cedere il campo.

Ma dimostriamolo coi fatti, a questi ciechi volontari che negano la luce col chiudersi gli occhi, sforziamoli a contare le file di questa associazione magistrale che tanto promette, e chissà che vedendo il numero degli aderenti al Congresso di Como, essi non si persuadano che la *Tommaso* vive e fiorisce e ancora che incomincino a dare a lei quella considerazione che le viene dal numero dei soci e dalla bontà della causa che essa difende.

Ciò che insegna una statistica

L'Ufficio Centrale del Lavoro nel suo recente bollettino pubblica una interessante rivista statistica delle Organizzazioni operaie attualmente esistenti in Italia. Si tratta di un complesso di 5575 leghe, che raccolgono 934.360 iscritti, parte riuniti in Camere del Lavoro locali, parte federati in grandi enti nazionali, altri infine, circa 68.000 individui, indipendenti da ogni organizzazione centrale.

Quello che più interessa sono le cifre calcolate per vari mestieri rappresentanti la percentuale degli operai associati sul totale dei lavoratori. Tale proporzione appare assai forte fra gli addetti alle private dello Stato (79,4 per cento), fra i vetrai (60,6) fra i cappellai (60,6 per cento), e fra gli addetti alle industrie poligrafiche (49 per cento). I contadini sono organizzati nella proporzione del 7,5 per cento; i muratori ed affini del 18,7.

Queste cifre tanto espressive e scultorie nella loro aridità ci mostrano quanto piccolo sia il cammino percorso dagli organizzatori delle classi operaie e quanti siano ancora i lavoratori che attendono i benefici di una associazione professionale. Ancora circa il 20,0 degli addetti alle private dello Stato sono disorganizzati, e si tratta della categoria di operai la più evoluta riguardo al principio di associazione! Quanto campo ancora resta agli uomini che di buona volontà e per un principio di giustizia si occupano dei bisogni delle classi meno abbienti! Quanta messa da raccogliere per chi si decida con vero amore al sublime apostolato della organizzazione cristiana delle masse!

Oltre il 90,0 dei contadini sono completamente abbandonati a loro stessi e mancano di quella forma di associazione professionale che valga a rappresentare i loro interessi collettivi ed a stabilire quella organizzazione di classe, che è mira ultima e precipua di chiunque si dedichi con vero spirito allo studio ed alla risoluzione dei problemi sociali. I muratori che da noi sono quasi considerati come il sostegno più valido delle leghe socialiste, nella loro generalità presentano ancora una deficienza grandissima di organizzati; i tipografi e gli affini per oltre il 50 per cento sono ancora indipendenti da ogni ente collettivo professionale.

Queste cifre, queste percentuali non devono essere considerate alla leggera dai cattolici, i quali tante volte si lasciano scoraggiare dall'apparente forza degli avversari, specialmente socialisti, e che sotto tale falsa impressione incrociano le braccia e desistono da ogni lavoro in pro del popolo e dei suoi diritti. I nostri amici dovrebbero vedere quanto resta ancora da fare, quanti lavoratori restano ancora da organizzare, quante anime restano ancora da premunire contro il dilagare della propaganda sovversiva.

Le migliaia e migliaia di operai non ancora affiliati ad alcuna lega, d'arte o ad alcuna associazione di mestiere non aspettano che la parola e l'opera di un loro amico sincero per unirsi sotto la sua guida e tutelare i loro sacrosanti diritti morali ed economici. Se da noi non si imprende e subito questa opera santa di organizzazione cristiana vedremo di anno in anno aumentare le file degli operai organizzati nelle Camere del Lavoro e nelle federazioni Socialiste, che si assumeranno il monopolio di ogni questione economica sociale diffondendo per mezzo dei loro organi numerosi e multiformi la immoralità fra tutte le classi sociali.

Il compito dei cattolici è semplice nella sua grandiosità; il campo dell'organizzazione operaia biondeggia già di messe orgogliosa e promettente; a loro sta il raccogliere prima che un imminente turbine devastatore distrugga tutte le speranze di prosperità e di pace.

„Catechismo Breve“

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più. **Vendesi a pronta Cassa.**

I veri dentifrici *Botol*, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta *A. Manzoni e C.*, di Milano-Roma.

DALLA PROVINCIA

Pordenone

25 agosto.

Guarnigione. — Togliamo dal Bollettino Militare che il primo reggimento di cavalleria che avrà sede a Pordenone sarà il *Lancieri Milano* proveniente da Brescia. Tale reggimento sarà qui appena finite le manovre e pel momento avremo a Pordenone due soli squadroni.

Da Rorai ci si informa che fino dal 20 maggio fu presentata alla Giunta una istanza tendente ad avere in quella frazione un pozzo artesiano difendendo colà l'acqua; di più si richiese la riattazione della strada che dalla casa Tubero va fino alla casa Gasparotto; fino ad ora però non s'ebbe alcuna evasione. Di più ci si dice che il Comune tiene un contratto con il cotonificio Veneziano per la illuminazione elettrica della frazione, ma a quanto pare nessuno si cura di tutelare gli interessi dei frazionisti poiché a Rorai vi sono delle lampade che da mesi e mesi rimangono spente. A nome quindi di detti frazionisti raccomandiamo alla Giunta l'acqua, la luce e la strada in parola.

Sulla questione del Dazio. — Poco, ma qualche cosa abbiamo potuto sapere e, come promesso, rendiamo pubblico. Alla nota Macelleria Petris-Masati in Corso V. E. il Ricevitore del Dazio fece la grazia di bollare un buco con nientemeno che 362 timbri, i quali, fatti a base di avelina, finsero completamente di violetto l'intera bestia. Altro che giallo riuscì il brodo avuto da quella carne! Non siamo chimici né medici, ma possiamo festeggiare che parecchie persone che consumarono quell'carne furono colte da dolori e scioglimenti di corpo. Che sia stata l'anelina? Un povero castrato fu bollato ben 45 volte e ad un vitello furono timbrate ad una ad una tutte le coste!

Contro i negozianti Carnuschi, Paechiega, Angeli furono incoati procedimenti penali perché si ribellarono alle inconsulte esigenze del Ricevitore Daziaro.

Ma su ciò ritorneremo.
L'Oste al Cervo, signor Santo Vianello, fu minacciato perché non volle che in ore troppo mattiniere, e mentre la famiglia ancora era a letto, gli Agenti Daziaro, come pretendevano, ispezionassero la sua casa in cerca di... contrabbando!

A Torre si accusò la Cooperativa (di Don Lozer) di passare vino di contrabbando a certi Giust che tengono il presso un esercizio, ma l'accusa è tanto falsa che basta fare un sopralluogo, e abbiamo fatto noi, per convincersene. Tra l'orto dei Giust e la Cooperativa non c'è alcuna comunicazione: bisognerebbe montare sulle tettoie circostanti alte quattro metri per mandar fuori roba dalla parte dei Giust; e poi anche volendolo fare, l'Unione Cooperativa non possiede nemmeno una scala che le occorrerebbe per la bisogna.

E' da meravigliarsi che si ritenga dal signor Ricevitore del Dazio, una Società di galantuomini ben noti a tutti, mantengola ai contravventori della legge?
Avremmo da citare altri fatti noti, notori ma per timore di guai maggiori, gli interessati si schermirono alle nostre domande negando ciò che fino ad ieri avevano confermato a più persone. Però ritorneremo alla carica e scriveremo ancora.

S. Vito al Tagliamento

25 agosto.

L'anniversario della morte dell'Arcidiacono Mons. Fabricio. — Volge oggi un anno dacché è morto Mons. G. M. Fabricio, nostro Arcidiacono.

Nella ricorrenza si è celebrata in Duomo una solenne ufficiatura, a cui hanno assistito tutti i sacerdoti della parrocchia e molti fedeli.

Il nipote di Mons. Fabricio, dott. Antonio, ha raccolto in un opuscolo l'elogio funebre di Mons. Cesca, e i diversi discorsi pronunciati nella circostanza le relazioni dei giornali ecc. ed ha distribuite varie copie dell'opuscolo in paese.

La pubblicazione contiene un riuscitissimo ritratto del defunto Monsignore.

Gemona

25 agosto.

Le feste di Settembre. — Che dovevano a ver luogo il giorno 12 vennero rinviate al 26.

La Pro Gemona promotrice delle feste decise il rinvio per 15 giorni perché non abbiano a non cadere con quelle di Pordenone 12 Sett. e d'Udine 19.

Pasiano Schiavonesco

25 agosto.

Carbonchio Ematico? — Il medico veterinario consorziale dott. Fagnioni, riferì al sindaco d'aver constatato un caso sospetto di *Carbonchio Ematico* in una armenta di Mazzolo Angelo. Per ogni precauzione lo stesso ha ordinato l'interamento del cadavere a un chilometro dal paese e le opportune disinfezioni della stalla. La nota fu trasmessa alla R. Prefettura per ogni effetto di legge.

Fauglis

25 agosto.

Ci scrivono: Ti preghiamo aggiungere all'articolo ieri pubblicato, che le nostre campagne nuove che tanto entusiasmo suscitavano nella popolazione per la loro perfetta intonazione è per il timbro di voce robusto, e sono, vennero fuse nella premiata Fonderia di Francesco Broil di Udine.

Torre

24 agosto.

Molino cooperativo. — La nostra Cassa operaia già da due anni aveva intenzione di istituire in paese un molino cooperativo.

Anzi in proposito aveva già trattato con una casa di Milano e una di Vercelli per il macchinario, per l'impianto e per i prezzi. L'idea venne poi abbandonata perché la Cassa si occupò in modo speciale a promuovere e favorire Case operaie. Oggi però si riprende a studiare il progetto e ad attuarlo.

Noi speriamo che ci sia una intesa anche fra le due Cooperative per accordi e aiuti reciproci.

Poiché le macchine verranno mosse per energia elettrica, e basteranno otto cavalli di forza, nutriamo fiducia che la spett. ditta del Cotonificio Veneziano si compiacerà favorire magari di notte la futura Cooperativa dell'energia occorrente. Il molino si costituirebbe per azioni.

Cose del Sindaco. — Continuando il riposo forzato del sabato per mancanza di lavoro nei Cotonifici, il Consiglio del Sindaco ha presentato istanza all'on. signor Metzler direttore degli stabilimenti locali, perché abbia a far lavorare il sabato 11 settembre, invece che mercoledì giorno di festa; diversamente gli operai avranno tre giorni di vacanza in una settimana. Vogliamo sperare che il signor direttore si compiacerà accogliere benevolmente l'indirizzo presentato.

Tarcento. — Il signor Schenauer capotecnico di questi stabilimenti ci lascia per occupare un altro posto importante in un cotonificio di Monza.

All'egregio uomo il nostro deferente saluto. E sebbene talvolta levammo la voce anche contro di lui, pure lo riconosciamo per esperto e valente cotoniere.

E il medico? — Possiamo assicurare che nel prossimo Consiglio Comunale verrà trattata anche la questione del medico per Torre.

I consiglieri nostri mantengono le promesse fatte. Un plauso a loro, e in particolare al consigliere Stefani, che lo diciamo francamente senza adulazione né paura di critiche avversarie, con tanto zelo si presta per gli interessi pubblici e privati della frazione. Per il prossimo inverno avremo dunque anche noi il medico tanto sospirato in paese.

Spilimbergo

25 agosto.

Al Tiro Segno. — Sono invitati i soci alle lezioni di tiro che avranno luogo dal 29 agosto a tutto il 6 settembre, nel solito campo per la scelta di quattro campioni concorrenti alle gare federali di Tarcento e Talmazzo.

E' proibito severamente l'accesso nell'alveo del Tagliamento della parte Nord durante queste esercitazioni.

Bueris

25 agosto.

Pazzo che ferisce una donna. — Per poco qui non succedeva un delitto un pazzo certo Ermacora con una roncola aprta inseguiva due ragazzi minacciandoli. Una donna che si trovava presenta la figlia di certo Felches Antonio gli scgridò e il pazzo si volse contro di lei e le tirò un colpo verso il collo prendendola gravemente. Sul luogo si recarono i Carabinieri e il medico.

Campeglio

25 agosto.

Visite non tanto gradite. — Ci scrivono da Raschiaco: Il sig. Sion Michele si alzò ieri mattina per tempo, verso la 1 dopo mezzanotte, per dare un po' di fieno al cavallo e trasportarsi in seguito a Udine. Ma disceso dalle scale, trovò, con sua gran sorpresa, aperta la porta della cucina e semisperta quella della cantina. Egli sospettò subito di visite a quell'ora non gradite e chiamati i figli esaminarono, frugarono, e trovarono che il salame e il lardo era scomparso. Fortuna però volle che il ladro, disturbato, lasciasse il tutto rinchiuso in un sacco dietro la porta della cantina stessa.

Meno fortunato del Sion fu un certo Culeto Domenico, il quale entrato questa mattina in cantina, trovò che una *haffa* di lardo del peso di circa trenta chili gli era scomparsa senza probabilità di poterla rinvenire. Il fatto venne denunciato ai brigadiere dei carabinieri di Faedis per le dovute ricerche del furfante.

Ronchis di Latisana

25 agosto.

L'ingresso del parroco. — Fu stabilito in pieno accordo che ai 8 settembre p. v. Don Niccolò Stefanutti ex parroco di Dognà farà il suo ingresso nella nuova Parrocchia di Ronchis.

La popolazione si anima a riceverlo con solenni feste.

Basaldella del Cormor

25 agosto.

Festeggiamenti. — Quest'anno il solito Perdono della Cintura, che cade nella domenica prossima 29 corr., sarà festeggiato con speciale solennità, per l'inaugurazione della nuova statua della Madonna, opera pregiata dell'esimo scultore Rampogna di Udine. Precederà la festa un triduo di prediche tenuto dal sac. dottor Francesco Romano. La benedizione solenne dell'edifizio si farà domenica prima della messa cantata; alla sera sarà la solita processione che vorrà riuscire più imponente del solito.

Nella serata, se il tempo sarà propizio, illuminazione del paese alla veneziana e concerto della distinta banda locale, che svolgerà il seguente programma: 1. Marcia « Friuli » G. Basile — 2. « Preghiera e Danza » M. Sellenich — 3. Valzer « Coo Larme » F. Provinciali — 4. Scena e Duetto nell'opera « Il Trovatore » Verdi — 5. Coro nell'opera « I Lombardi » Verdi — 6. « Pezzo d'armonia » G. Filippa — 7. Fantasia nell'opera « Gheisa » Sidney Jones — 8. Marcia Militare N. N.

Forni di Sotto

24 agosto.

Nuovo genere di sport. — Due buontemponi di qui, annoiati dalla ristrettezza della pista per il giuoco alle bocce, pensarono di migliorarla allungandola fino a nove chilometri. Pattuirono, cioè, di cominciare il giuoco in paese e, senza rifare i passi, continuarlo fino a Forni di Sopra ove, chi avesse perduto, s'impegnava a pagare il pranzo per ambedue.

Difatti oggi mattina si sono messi all'opera ed, al momento che scrivo, non sono giunti ancora alla tappa.

Non vi pare una bella, geniale e nuovissima trovata?

Senguarzo

23 agosto.

Il Circolo giovanile. — E' stato istituito anche da noi il Circolo giovanile sotto la protezione di S. Michele Arc. A presidente venne eletto Mulloni Raffaele fu Gio. Batta; vice pres. Snidero Antonio; consiglieri Pittiori Luigi, Iussig Luigi, Iussig Giuseppe; segretario Podrieszsch Eugenio.

Angari ai buoni giovani del Circolo, di solidità, di amore, di fede e di lavoro.

Cassa Operaia. — La nostra Cassa Operaia di S. Giorgio, in sei mesi d'esistenza, ebbe il consolante deposito di lire 700. Par un paese di campagna, senza industrie e fabbriche, non c'è male. Fatte ora di nuovo le elezioni delle cariche, essendo state fatte prima solo in forma provvisoria, a presidente vi riuscì il giovane Iussig Giuseppe.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Venerdì 27 — s. Genesio.

Fiere e mercati della Provincia

Conegliano.

PER LE CASSE OPERAIE

La nostra tipografia tiene in deposito una quantità di libretti per i soci, libretti che furono già adottati con soddisfazione da varie istituzioni.

Si raccomanda a tutti coloro ai quali può interessare la nostra pubblicazione di rivolgersi alla Tipografia del *Crociato*, Vicolo Prampero 4, Udine.

La riunione per il riposo festivo e settimanale

venne tenuta ieri alle 14.30 nell'ufficio Municipale.

Presenti: Picile, sindaco - Della Sufiava, assessore - Sardi, segretario - Ispettore urbano, Ragazzoni - Martinuzzi, Liesch, Santi, Talamo e d'Agostino rappresentanti i Commercialisti maggiori (i quali chiedono la revoca della concessione d'apertura dei negozi deliberata dalla Giunta Municipale a termini dell'art. 11 della legge Degani Augusto per i commercianti minori, i quali si oppongono all'accoglimento della domanda suddetta).

Passalenti Angelo, in rappresentanza dell'Associazione fra Commercialisti, Industriali e esercenti.

Fabris presidente, Orlichutti segretario e Orlando membro dell'Unione agenti di commercio.

La discussione fu lunga e animatissima. Parlarono il sindaco il quale diede informazioni su quanto fu fatto finora per l'esatta applicazione della legge; il sig. Passalenti invocando un più equo trattamento da parte degli agenti verso i negozianti i quali fanno del loro meglio per venir incontro ai desideri dei loro dipendenti.

Sostiene la necessità della chiusura domenicale dei negozi.

In questo senso parlano i sigg. Martinuzzi, Liesch e Santi il quale mette in rilievo la necessità dell'osservanza della legge anche nei Comuni della Provincia dove purtroppo si continua a fare il proprio comodo e lamento che le Autorità governative non intervengono energicamente a far cessare gli abusi.

Il sig. Degani invece sostiene la necessità che i negozi rimangano aperti nelle ore antimeridiane della domenica a vantaggio del piccolo commercio; egli vorrebbe che gli agenti di negozio prestassero l'opera loro in detto giorno salvo il riposo settimanale per turno, garantito da norme severe e rigorose. Aggiunge però che non sarebbe contrario alla chiusura generale.

Il rappresentante degli agenti sig. Fabris parla a lungo per dimostrare come non sia possibile l'accoglimento della domanda dei negozianti che vorrebbero l'apertura nei giorni di festa, sia per le difficoltà di ottenere i turni del riposo, sia perché trova che il lavoro nel corso della settimana compensa convenientemente il danno subito nella domenica. Difende calorosamente la classe degli agenti dalle accuse loro mosse di avere tenuto un linguaggio un po' offensivo verso i proprietari, linguaggio che esprimeva del resto sulle argomentazioni i precisi sentimenti degli agenti medesimi.

I signori d'Agostino e Cricchiuti intervengono essi pure; il primo sul referendum

Un'importante scoperta ad Aquileia

La commissione centrale per lo scorporamento e la manutenzione di monumenti d'arte e storici, residente a Vienna, venne testè informata dal Conservatore della Basilica d'Aquileia, prof. Enrico Maionica, che nei recenti scavi fatti intorno alla Basilica suddetta venne fatta una scoperta sensazionale. Furono rinvenuti 4000 metri quadrati di mosaico, il più grande dei tempi antichi che finora sia stato scoperto.

Secondo informazioni del Prof. Maionica questo mosaico risale ai tempi di Costantino il Grande e comprova in modo quanto mai istruttivo l'influenza dell'arte bizantina su quella romana.

Il mosaico ora scoperto ad Aquileia non ha alcuno che lo eguagli nemmeno fra quegli giganteschi rinvenuti nelle terme dell'antica Roma imperiale. La parte più piccola già messa completamente alla luce, si trova sotto il pavimento dell'atrio della Basilica e misura 40 metri di lunghezza per 32 di larghezza.

La parte più grande, ora scoperta, si estende lungo i lati meridionali ed occidentale della Basilica, ed è lunga 63 metri; la sua larghezza, stando a quanto fu potuto finora stabilirsi, è di almeno 35 metri.

Il Rettore dell'Università di Vienna, prof. dott. Enrico Swoboda, che si è recato di questi giorni ad Aquileia, onde visitare detto mosaico in qualità di rappresentante della Commissione centrale nominata, ha di già inviato in merito al Ministero Culto e dell'Istruzione un esauriente rapporto.

Nel prossimo autunno si riunirà una apposita grande Commissione, la quale stabilirà anzi tutto il modo più indicato onde l'ora scoperta tesoro d'arte venga degnamente conservato.

Per inserzioni, cenzi mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta *A. Manzoni e C.*, di Udine via della Posta 7.

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

Pellegrinaggio Friulano

A LOURDES

15-21 Settembre

« Sua Ecc. Ill.ma e Rev.ma ha benignamente concesso che i Sacerdoti che sostituiranno i Sacerdoti partecipanti al Pellegrinaggio, possano, data la necessità, **BINARE**, nella III. Domenica di Settembre ».

Le iscrizioni si chiudono assolutamente il 31 Agosto

Perché venga un po' di luce.

Nella seduta del Consiglio di lunedì si tratterà sulle dimissioni dei membri della Commissione Uccellis. È l'occasione che viene porta alla cittadinanza per essere informata sul doloroso affare, come ne ha diritto, dai discorsi dei consiglieri e dalle comunicazioni della Giunta. Ma, come s'è veduto nell'ultima seduta, è troppo connessa la responsabilità dei membri della Commissione, con quella del segretario Tam, perché non si debba parlare necessariamente di questa, discutendo sulle prime. E la responsabilità del Tam si discutevano in seduta segreta. Ora non sarebbe bene che come nell'ultima seduta, si evitasse la discussione prima e pubblica, col pretesto che non si può in seduta non segreta entrare nell'esame delle responsabilità d'un impiegato.

Sarebbe bene che prima delle comunicazioni delle dimissioni dei commissari che si faranno in seduta pubblica, si discutesse in seduta privata la responsabilità del Tam, perché sia libero il campo alla discussione intorno ai commissari.

L'ispettore Urbano creato cavaliere.

La Patria di ieri reca: Con decreto reale del 20 corr. l'ispettore urbano Giovanni Ragazzoni è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia per le sue benemerite e diligenti ordinanze dei servizi locali di polizia urbana, nella sistemazione delle fiere e mercati cittadini, e per le sue prestazioni a favore della fiera cavalli e delle diverse iniziative d'incremento della vita cittadina, spiegate negli ultimi anni. Congratulazioni.

Un emigrante della Carnia impazzito, rimpatriato dalla Serbia.

Il muratore Giacomo Tassotti di Caduana (Tolmezzo), affetto da mania di persecuzione, padre di tre figli, parti dalla Serbia « perché egli dice », il padrone voleva ammazzarlo; attraverso l'Ungheria fu preso di mira «... crivellato di rivolverate. Giunto a Udine domandava di essere accompagnato da una guardia, perché aveva paura ad andar solo. E una guardia lo accompagnò alla stazione, lo fece salire in treno per la Carnia.

Federazione dazieri di Udine.

Ha avuto luogo ieri sera l'adunanza del Comitato Di ettivo locale della Federazione Nazionale dei Dazieri Italiani — ramo impiegati. — Presenti tutti i consiglieri meno due — ingiustificati — venne svolto l'ordine del giorno dopo vasta discussione a cui presero parte tutti indistintamente i presenti ed alla fine si è stabilito di proporre quanto deliberato all'assemblea dei soci, la quale venne fissata per il giorno 2 settembre prossimo.

La grave disgrazia di un muratore.

Stamane venne accolto al nostro ospedale certo Angeli Giacomo fu Giovanni di anni 35 da Cislans di Cavazzo Carnico. Veniva con un amico su un carro a Udine e si trovava presso il mulino Muzzatti e Magistris sullo stradone di Palmanova quando i cavalli presero paura e cominciarono ad andare a destra e a sinistra, mettendo in pericolo i due amici. Questi allora saltarono giù, ma mentre l'altro scendeva bene, l'Angeli cadeva malamente e una ruota gli passava sulla gamba destra fratturandogliela. Telefonarono alla vigilanza e il vigile Ferraro si recò con una carrozza presso il mulino e trasportò l'infortunato all'ospedale, ove fu giudicato guaribile in due mesi salvo complicazioni.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 25 agosto 1909.	
Rendita 3,75 0/0 (netto)	L. 104,57
» 3 1/2 0/0 (netto)	» 103,78
» 3 0/0	» 72.—
Azioni.	
Banca d'Italia	L. 1937.—
Ferrovie Meridionali	» 658,25
» Mediterranee	» 416,25
Società Veneta	» 216,50
Obbligazioni.	
Ferrov. Udine-Pontebba	L. 505.—
» Meridionali	» 361,25
» Mediterranee 4 0/0	» 506,50
» Italiane 3 0/0	» 359.—
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	» 508,50
Cartelle	
Fondataria Banca Italia 3,75 0/0	L. 504,50
» Cassa risp. Milano 4 0/0	» 509.—
» » » 5 0/0	» 515.—
» Ist. Ital., Roma 4 0/0	» 509,50
» » » 4 0/0	» 518,50
Cambi (cheques - a vista).	
Francia (oro)	L. 100,25
Londra (sterline)	» 25,24
Germania (marchi)	» 123,41
Austria (corone)	» 105,29
Pietroburgo (rubli)	» —
Rumania (lei)	» —
Nuova York (dollari)	» —
Turchia (lire turche)	» —

Per le opere minori del prof. Marinelli

Il prof. Misani ha comunicato il resoconto ufficiale della sottoscrizione per le stampe delle opere minori del compianto professor Giovanni Marinelli. Il numero dei sottoscrittori fu di 169. La somma complessiva sottoscritta fu di lire 2842,84 delle quali però vennero effettivamente pagate al comitato, L. 2079,84 ed alla « Rivista geografica » a Firenze lire 457,50, la somma realmente incassata fu quindi di lire 2587,34.

Tiro a segno.

Domenica, 29 corr., nel nostro poligono si disputerà dalle 7,30 alle 9,30 e dalle 16 alle 19 il campionato sociale 1909. Vi possono concorrere tutti i soci della società di Udine. I prezzi che saranno concessi consistono in 3 medaglie d'oro con diploma e 4 medaglie d'argento.

Convegno ciclistico.

A Cervignano domenica p. v. avrà luogo un convegno ciclistico. L'Unione Velocipedistica Udinese, certo di far cosa grata ai soci ne ha accettato l'invito. La partenza è fissata per le ore 6 1/2 dalla sede sociale albergo al Telegrafo.

Splendido dono per la Fiera Vini.

Il sig. Loser Janos di Budapest con la solita munificenza ha voluto donare una artistica coppa in Fuesin. Questa coppa, un vero gioiello artistico, esce dalle celebri Fornaci Zsolnay di Budapest, che con i suoi prodotti trionfa all'Esposizione d'arte di Venezia.

Cade da quattro metri.

Il manovale Taronio Giacomo d'anni 55 da Paderno ieri si trovava a lavorare allo stabilimento Dormisch, fuori porta Villata, sopra un'armatura, all'altezza di 4 metri circa. Ad un tratto avendo posto un piede in fallo cadde riportando una contusione alla parte destra del torace fra la 11 e 12 costola ed escoriazioni all'avambraccio destro. Guarirà in una decina di giorni.

Fermate soppresse.

Con oggi, 26, va a cessare il servizio di Vaporetti fra Preconico e lo Stabilimento Balcare di Lignano. A datare perciò da domani 27, viene sospesa fino a nuovo ordine la fermata dei treni 2, 3, 4, 6, 31, 101 della linea Portogruaro-Cervignano a Preconico-Bagnoli, nonché la distribuzione dei biglietti ed accettazione bagagli da e per la fermata stessa.

Un accidente sul lavoro.

Pittoritto Attilio d'anni 9 manovale riportò accidentalmente sul lavoro la frattura dell'indice della mano destra. Ne avrà per una quindicina di giorni.

Un tedesco arrestato.

I vigili arresteranno certo Freitemberg Josef d'ignoti da Anversa (Belgio). Costui che non che non conosce altro che il tedesco s'uccava i passanti questuando e quando non riceveva nulla malediceva e impreca, e per di più lo diceva in tedesco. Però sequestrato lo si trovò in possesso L. 5,50 austriache e L. 3,62 ital. più un coltello proibito.

Gli incerti delle risse.

Tocarono a Cargnelutti Ermilio di Luigi, d'anni 20 bracciante di Chiavris, Costui trovò opportuno questionare con alcuni Tizi e oltre alle parole si ebbe dei calci al basso ventre che gli produssero delle contusioni e tumefazioni guaribili in una decina di giorni.

Dopo una polemica

Sotto questo titolo è uscita la brillante conferenza che il Sic. D. A. Giordani aveva promesso in seguito al noto incidente di Spilimbergo in occasione della commemorazione del '59.

Rivolgersi all'autore in Spilimbergo oppure alla nostra Tipografia.

Programma

dei pezzi musicali che la banda del 79.º reggimento fanteria eseguirà questa sera 26 agosto 1909 in Piazza V. E. dalle ore 20,30 alle 22:

1. Pennacchio « Promozione » Marcia.
2. Mascagni « Cavalleria Rusticana » Intermezzo.
3. Gounod « Faust » Atto 3.º
4. Spindler « La Cavalcata degli Ussari » Pezzo Caratteristico.
5. Wagner « Tannhäuser » Gran Fantasia.
6. Leo Fall. « Die Dollarprinzessin » Valzer.

Mercato d'oggi.

Cereali.	
all'ettolitro	
Frumento	da L. 19.— a L. 21.—
Segala	» 16,25 » 16,50
Granoturco	» 15,60 » 16,75
Legumi.	
Fagioli	da L. 10 a L. 16
Patate	» 4 » 5
Pomodoro	» 6 » 7
Tegoline	» — » —
Frutta	
al quint.	
Pesche	da L. 10 a L. 45
Pere	» 5 » 30
Prugne	» — » —
Corniole	» 8 » —
Pomi	» 5 » 15
Nociocole	» — » —
Uva	» 30 » 40
Susine	» 5 » 12
Fichi	» 20 » 25

L'Albania in Rivolta

Costantinopoli, 25. — Notizie qui giunte dall'Albania e dall'Yemen recano che serie difficoltà minacciano il Governo di Costantinopoli. Si teme una rivoluzione nel nord dell'Albania, poiché gli albanesi vogliono ad ogni costo che venga concessa loro l'autonomia politica.

Lo stesso giornale riceve poi da Salonicco:

Le notizie ricevute stanotte dal nord dell'Albania riferiscono che la rivolta contro il Governo è scoppiata. Parecchi combattimenti avrebbero già avuto luogo. Due trapi carichi di truppe partiranno domani; altri battaglioni hanno ricevuto l'ordine di tenersi pronti.

L'Echo de Paris ha a sua volta da Uskub che la situazione in Albania è gravissima e che l'intervento energico del Governo è necessario. I ribelli si sono ritirati a Verisavitz, dopo aver subite grandi perdite. Un battaglione ha avuto uno scontro cogli insorti a Rogovo, lo alba e identata che serve di ricovero alle bande rivoluzionarie. Una batteria da montagna è partita per quella località per appoggiare il movimento delle truppe governative.

I giornali ricevono da Salonicco che in certe regioni dell'Albania sono segnalati atti di insubordinazione.

Si conferma che a Verisavitz, avendo un meeting protestato contro la riscossione di lire imposte, un distaccamento che era stato inviato sul luogo, venne ricevuto dai dimostranti a colpi di fucile.

A Spek un altro distaccamento è stato attaccato e vi sarebbero parecchi morti e parecchi feriti. Si mandano parecchi battaglioni di rinforzo a Mitrovitz.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6. D. 7,58. O. 10,35. O. 15,44. D. 17,15. O. 18,10.
per Cormons O. 5,45. O. 8. O. 12,50. Mis. 15,42. D. 17,25. O. 19,55.
per Venezia O. 4. A. 8,20. D. 11,25. A. 13,10. A. 17,30. D. 20,5.
per S. Giorgio Portogruaro-Venezia D. 7. Mis. 8. Mis. 13,11. Mis. 16,20. Mis. 19,27.
per Cividale Mis. 5,30. A. 8,35. Mis. 11,15. A. 13,20. Mis. 17,47. A. 21,50.
per S. Giorgio Trieste Mis. 8. Mis. 13,11. M. 19,27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7,41. D. 11. O. 12,44. O. 17,9. D. 19,45. O. 22,8.
da Cormons Mis. 7,32. D. 11,6. O. 12,50. O. 15,20. O. 19,42. O. 22,53.
da Venezia A. 3,20. D. 7,43. O. 10,7. A. 12,20. A. 13,30. D. 17,5. da Treviso 19,40. A. 22,50.
da Venezia-Portogruaro S. Giorgio A. 8,30. A. 9,43. M. 13,10. Mis. 17,35. Mis. 21,46.
da Cividale A. 6,50. M. 9,11. Mis. 12,55. Mis. 16,7. Mis. 19,20. Mis. 23.
da Trieste S. Giorgio A. 8,31. M. 17,5. Mis. 21,46.

(a) Questi treni si effettuano soltanto dal 1 maggio a tutto settembre nei soli giorni festivi riconosciuti.

Azzur Augusto d. gerente responsabile. Udine, Via del Crociato.

Liquidazione volontaria

ANTONIO BELTRAME si ritira dal commercio col 1 del p. v. settembre e liquida tutta la sua merce esistente nel suo negozio di Manifatture in Via Paolo Candiani N. 7 col ribasso del 20 al 40 per cento sul prezzo di costo.

Avviso ai RR. Parroci.

Vendesi altare legno mitissimo prezzo. Rivolgersi Cappellano Castel Porpetto.

CASA DI SALUTE del Dott. METULLIO COMINOTTI

— TOLMEZZO — per Chirurgia Generale Ostetricia - Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costruzione - Due sale d'operazione - Stanze di degenza da due a un letto - Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa - Riscaldamento a termofone.

Direttore Dott. M. Cominotti Segretario Rag. G. B. Cacitti

Affittasi

per il 1 novembre p. v. nella casa Tremonti, al Ponte Poscello, tutto il primo piano composto di otto locali provvisti di luce elettrica, gas e di tutte le comodità moderne.

Affittasi pura nella stessa casa uno spazioso locale a piano terra adatto per negozio od ufficio.

Per informazioni rivolgersi al proprietario sig. Angelo Tremonti.

CLINICA PRIVATA
per la cura della
Affezioni ostetriche e malattie delle Signore
diretta dal
D. Prof. CESARE FINZI
docente di Clinica Ostetrico-ginecologica della R. Università di Padova
Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18.
(Gratis per i poveri)
Via Gemona 29 Udine - Telefono 2.54

CHLORPHENOL
DEL
DOTT. A. PASTERINI
INALAZIONE
per le
MALATTIE BRONCO POLMONARI

FOSFATO LIQUIDO DI FERRO E CALCIO PULZONI
Tonicico ricostituente di constatata efficacia, di facilissima digestione, di gradevole sapore. Prezioso per bambini nella dentizione e per le fanciulle nella età dello sviluppo. Guarisce anemia, scrofola, rachitide. Attestati dei Professori Porro, Gamberini, De-Siucetti, Cattaneo, Lodigiani, De Cristoforis, Secchi, De Magistris, ecc.
Al flac. L. 1.50 in tutte le farmacie Esportazione
Per l'Italia A. MANZONI e C. Milano - Roma - Genova.

Ortopedia Meccanica

Confezione su Misura ed applicazione

Corsetti per scogliosi, spondilite, arti artificiali

P. ROSSI e C. - Udine

Piazza del Duomo 3 - di lato al Gabinetto dentistico del D.r. L. Spellanzon.

KEFOL
NEURALGIA
EMIGRANIE
INSONNIA
GUARIGIONE CERTA CON LE
Polveri KEFOL
del Chimico farmacista Bonaccio GINEVRA
La scatola 10 polveri L. 1.50 - Franco per posta L. 1.65.
Deposito per l'Italia: A. MANZONI e C. Milano, Via S. Paolo, N. 11 - Roma, Via Pietra, 91, ed in tutte le principali farmacie.
Esigete espressamente le polveri KEFOL

Premiata Fabbrica stoffe e passamanterie

GIO. BATTÀ TRAPOLIN

successore LORENZO RUBELLI

VENEZIA

STOFFE PER MOBILI E DA CHIESA

Soprarizzi, Velluti, Broccati, Damaschi, Lampassi ecc.

PASSAMANTERIE

PARAMENTI SACRI

Pianete, Piziali, Tunicelle, Veli, Omeali, Coperte mortuarie, Stole, Baldacchini, Stendardi, Bandiere, Damaschi per colonne e patiglioni

VENDITA A PREZZI RIDOTTISSIMI E DI FABBRICA

Condizioni vantaggiose di pagamento. - Progetti e campioni a richiesta

FABBRICA VENEZIA DEPOSITO E VENDITA

Campo S. Vio 67.1.672 Calle della Bissa N. 5420

Telefono N. 557. Telefono N. 557 d

Preparati di Pepsina
del Cav. Dott. CARLO TOSI
premiati all'Espos. di Milano 1881 ed a quella di Sydney 1888 con Med. d'Oro
Le Pillole digerenti alla Pepsina Vegeto animale del Cav. Dott. Carlo Tosi, nelle quali la Pepsina è associata la Diastasi ed il cui uso dal sig. Prof. Edoardo Bonardi, medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento, anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco, costituiscono il solo farmaco digestivo completo.
Le Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Tosi, che il prof. Senatore Edoardo Porro, Direttore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere "rimedio altrettanto efficace quanto inoffensivo, anche nei casi in cui la tensione del seno non può essere eliminata dagli altri rimedi, possono essere adoperate a scopo complementare lattifugo e semplicemente moderatore della secrezione lattica; non contengono ioduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purga".
"Ho trovata l'efficacissima Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi che sempre e nel miglior modo mi hanno corrisposto, determinando in modo rapido ed innocuo la cessazione di secrezioni lattiche abbondantissime. Sono costato di aver trovato in tali pillole un pratico e sicuro lattifugo".
Dott. CARLO VALVASSORI PERONI
Specialista per le malattie dei bambini, dirigente la Sezione malattie dei bambini all'Ambulatorio polichinico di Milano ed alla P. I. Provvidenza Gallica.
"Posso rispondere assai favorevolmente alla domanda circa l'uso delle Pillole Lattifughe dell'egregio Cav. Dott. Carlo Tosi, perché, tra gli altri casi, lo ho adoperato due volte successivamente nella stessa persona e mi hanno corrisposto bene".
Dott. A. GIOIA
Docente universitario di Ostetricia e Ginecologia.
L. 1.50 la boccetta di 18 pillole lattifughe
L. 2 la boccetta di 24 pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale
Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chim. farm. MILANO - ROMA - GENOVA
Depositaro inoltre della Pepsina estrattiva purissima del Cav. Dott. Carlo Tosi.
DIFFIDA Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale e di Pillole Lattifughe Cav. Dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna e sull'interna istruzione il nome dell'inventore Cav. Dott. Tosi e quello della Concessionaria esclusiva per la vendita DITTA A. MANZONI e C. e ciò per distinguere da altri preparati non muniti dei certificati esclusivi rilasciati da celebri mediche alle Pillole del Cav. Dottor Carlo Tosi.
Deposito e vendita in tutte le primarie Farmacie del Regno. Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge.

Primario Gab. Dentistico A. RAFFAELLI

Me.co - Chirurgo - Dentista
Premiata con medaglie d'oro e croce. Piazza Mercatenuovo (ex San Giacomo) - UDINE. - Telef. N. 23-78

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,
 Rue Perdonnet, 11 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linee
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linee di 7 punti - Corpo
 del giornale L. 2 - la riga contata.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in Milano - Capitale L. 105,000,000 interamente versato
 Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000 - Fondo di riserva straordinario L. 14,000,000.
 Direzione centrale: MILANO - Filiali: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio,
 Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Napoli, Padova, Palermo,
 Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

ATTIVO	Situazione dei Conti al 31 luglio 1909	PASSIVO
Numerario in cassa	L. 39,982,759.23	Capitale Sociale (N. 170,000 azioni da L. 500 cadauna e N. 8000 da L. 2,500)
Fondi presso gli Istit. di Emiss.	198,158.35	L. 105,000,000. —
Cassa Cedole e Valute	1,214,655.73	Fondo di riserva ordinario
Portafoglio Italia ed Estero	285,143,695.16	» straordinario
Effetti all'incasso	3,983,384.74	» speciale
Riparti	94,844,562.49	Fondo di Previd. pel personale
Effetti pubblici di proprietà	30,503,210.70	Dividendi in corso ed arretrati
Certificati Ferroviari 3.65 0/0	4,341,279.15	Depositi in Conto Corrente
Azioni Banca di Perugia in liquid.	5,427,758.75	Buoni fruttiferi a scadenza fissa
Anticipazioni sopra Effetti pubb.	2,387,047.64	Accettazioni commerciali
Corrispondenti - Saldi debitori	192,110,474.07	Assegni in circolazione
Partecipazioni diverse	23,902,644.74	Cedenti di effetti per l'incasso
Partecipaz. in Imprese Bancarie	7,464,706.47	Corrispondenti - Saldi creditori
Beni stabili	8,939,941.35	Creditori diversi
Mobili ed impianto diversi	1. —	Creditori per avalli
Debitori diversi	6,582,591.54	Depositi a garanzia operazioni
Debitori per avalli	35,725,383.23	tanti a cauzione servizio
Titoli a garanzia operazioni	38,286,081. —	di titoli a libera custodia
in cauzione servizio	3,051,300. —	Risconti Passivi
deposito libero a custodia	621,126,228. —	Avanzo utili esercizio 1908
Risconti attivi	—	Utili lordi dell'Esercizio corr.
Spese d'Amministrazione e Tasse dell'Esercizio corrente	4,790,957.15	L. 10,033,610.73
L. 1,410,006,819.54		L. 1,410,006,819.54

LA DIREZIONE I SINDACI per IL CAPO CONTABILE
 G. Toeplitz - Iacobovits A. Besozzi - Dott. G. Serina C. Visma a

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Conti correnti liberi 2 0/0 - Prelevamenti: L. 20.000 a vista, L. 50.000 con un giorno di preavviso -
 ogni altra somma maggiore due giorni.
 Libretti di Risparmio 2 3/4 0/0 - Prelevamenti: L. 5.000 a vista, L. 15.000 con preavviso di un giorno -
 ogni altra somma maggiore tre giorni.
 Libretti di Piccolo Risparmio 3 0/0 - Prelevamenti: L. 1.000 a vista, somme maggiori dieci giorni
 di preavviso.
 Buoni fruttiferi da 3 a 9 mesi 2 3/4 0/0 - da 9 mesi a oltre 3 0/0.
 Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.
 Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.
 Divise estere compra e vendita.
 Riparti e anticipazioni sopra depositi di carte pubbliche garantite dallo Stato e valori industriali.
 Compra e vendita di Titoli per conto terzi.
 Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'Estero.
 Deposito di Titoli e pacchi suggellati in custodia ed in amministrazione.

ESANOFELE

(Formula dell'illustre Professor GUIDO BACCELLI)
 rimedio sicuro contro l'infezione malarica



FERRO-CHINA-BISLERI

tonico ricostituente del sangue

Felice Bisleri e C. - Milano.

IL FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO

il più potente tonico stimolante

è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomii, perchè giudicato uno specifico
 efficace, davvero contro la

NEURASTENIA

l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispesie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici
 e Psichiatri, quali i professori: Morselli, Bianchi, Marro, Bacelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli,
 Sciamanna, Vizioli, Giacchi, Ventra, Fede, Cantarano, Zucarelli, Cacciapuoti, ecc.
 In MILANO presso A. MANZONI e C., depositari esclusivi; FARMACIA già MALDIFASSI (Palazzo della
 Borsa) ed in tutte le farmacie.

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.
 porta il numero 273

UNICO NEGOZIO

in
UDINE

Via Mercatovecchio N. 6



MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE

ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze

TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 SETTIMANALI - CHIUSI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS

Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi
 per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.:
 eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene
 mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA

PORDENONE

Corso Vittorio Emanuele N. 58

CIVIDALE

Via San Valentino N. 9

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE

(RIGENERATORE DELLE FORZE)
 a base di Fosforo-Ferro-Calce
 Chinina pura-Coca-Stricnina

DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le sta-
 gioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico
 per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso
 personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri
 fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA dell'ESTATE

RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: forme di paralisi - impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco

Neurastenia - Clorosiemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune

malattie e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

Il Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3.30 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 14 - pagamento anticipato, di-
 retto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia inglese del Cervo-Napoli Corso Umberto I, 119, palazzo proprio

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antiiepsi-Gliceroterpina-Ipnatina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'artefice, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

L'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1905 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta d'infessione accordata alle
 specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene commessa a ai
 nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.



L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno

d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni,

perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per

brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI,

Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Onorato Battista - Città.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte setti-

mane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto.

No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato tera-

peutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quali da anni non

ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conse-

quenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita,

in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo GIUSEPPE ALBINI

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli
LIVORNO

CATARRO GASTRO-INTESTINALE

dolori e bruciori di stomaco cattiva digestione, acidità

si guariscono con la CHINA PACELLI EFFERVESCENTE che è ef-

ficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana la bile dallo stomaco, che

da vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco è un vero balsa-

mo, perchè oltre a rinforzarlo, evita la dilatazione di stomaco ed

altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente

uso del bicarbonato di soda; pepsine, carbone animale, ecc. che gio-
 vano pel momento. - Vasetti da L. 1.50. 2 (per posta L. 0.25
 in più), 3.

LA NEURASTENIA

(malattia nervosa) si guarisce con le PILLOLE

PACELLI ANTINEURASTENICHE che danno

forza, energia, gaiezza. - Flacone L. 2.50, per posta L. 2.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie o dalla Farmacia PACELLI Corso Umberto,
 n. 51, Livorno. - In Udine presso la Farmacia Comelli, Comessatti e Marinetti
 di Venezia.

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Tourister)

contro i CALLI-INDURIMENTI è quello di cui rotoli, oltre al marchio

di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano ESTE-

RIORMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERNAMENTE (sull'astuccio in

cartone) la marca depositata (ripetuta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C.
 di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia
 di detto prodotto.

Riputare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri arti-
 colati alle imitazioni coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's
 Touristen-Pflaster", non mirino ad altro che a creare una confusione ed a
 compromettere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro vaglia L. 1.65.

STITICHEZZA

e sue conseguenze! Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo,
 Bocca amara, Pappardozza di T. sta, Emicrania, Facce congestionate,
 Ingorgi del Fegato, Acne, Eczema, Formice di Rossori ecc. - Irritabilità del Carattere,
 Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura a base di Cascara Sagrada e Podofillina

Razionale Guarigione con i **GRAINS DE VALS** Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1.50 il Flacone di 23 grani. Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI. Esigete: **GRAINS DE VALS** sopra ogni pillola.



GRANI DI BARBEZIA

per la distruzione dei

SORCI

Prezzo cent. 70 la scatola

per posta cent. 85

Vendesi presso A. Manzoni e C.,

Milano, Via S. Paolo, 11; Roma,

Via di Pietra, 91; Genova, piazza

Pontane Marose.

Bailli e Barba

Pomata ungherese profumata L. 2.

Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50.

-- Per Posta L. 0.40 in più. Vendita

presso A. Manzoni e C., Milano, via

S. Paolo, 11.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni